



Città di Olbia

*ASSESSORATO PER LA SICUREZZA IN CITTA' – POLITICHE DELL'INTEGRAZIONE
POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE*

COMUNICATO STAMPA

L'assessore alla Sicurezza ed alle Politiche dell'integrazione del comune di Olbia, Michele Fiori, comunica l'approvazione definitiva dell'istituzione del Registro Pubblico degli Assistenti Familiari (badanti). Il registro è in corso di realizzazione presso il comune di Olbia in qualità di Comune capofila per la gestione associata dei servizi alla persona in rappresentanza dei 17 comuni del Distretto Sanitario.

Il decollo dell'iniziativa è fissato per il 16 giugno. A partire da tale data potranno essere presentate le istanze di iscrizione presso la sede di InformaCittà di via Pisa.

I requisiti per ottenere l'iscrizione al registro sono:

- a) Avere compiuto i 18 anni;
- b) Essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (cittadini stranieri);
- c) Sufficiente conoscenza della lingua italiana (cittadini stranieri);
- d) Per i cittadini italiani, l'aver assolto l'obbligo scolastico;
- e) Non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non avere carichi penali pendenti;
- f) Essere in possesso di un attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso formativo teorico-pratico relativo all'area dell'assistenza alla persona o di una qualifica professionale inerente l'assistenza socio-sanitaria.

L'iniziativa si inserisce in un articolato progetto finalizzato alla promozione di azioni di informazione e qualificazione degli assistenti familiari, che ha recentemente ottenuto l'approvazione della Regione Sardegna la quale ne ha deliberato il finanziamento per un ammontare di 41.278,00 euro per il Distretto di Olbia (nel quale convergono 17 Comuni, Olbia inclusa).

L'obiettivo è quello di sostenere la diffusione di un servizio di assistenza qualificato, facilitando le famiglie con anziani o disabili nella ricerca di assistenti familiari con sicuri

requisiti di professionalità e correttezza e aiutare l'integrazione delle numerose lavoratrici straniere, provenienti prevalentemente dai paesi dell'Europa orientale, che svolgono l'attività di badante, combattendo nel contempo il fenomeno del lavoro irregolare purtroppo molto diffuso in questo settore e restituire dignità professionale alla categoria.

Il processo di inserimento lavorativo e qualificazione professionale è il più efficace strumento per favorire la piena integrazione sociale con importanti e positive ricadute nel settore della sicurezza urbana. Tutti gli studi sono infatti concordi nell'affermare che la Donna protagonista di un ruolo economicamente attivo all'interno della famiglia svolge una funzione insostituibile nei processi integrativi di tutti i componenti del nucleo familiare.

L'istituzione del registro rappresenta in tal senso un importante passo nelle politiche cittadine di integrazione che si confrontano con un fenomeno, quello dell'immigrazione, che nella nostra città registra dati superiori alla media regionale, richiedendo una vigilanza attenta e attiva per governare il suo incremento in modo armonico alla crescita di Olbia.

L'Assessore alla Sicurezza

Michele Fiori